



**RESTUCCIA
& STUCCHI**
Notai Associati

RETE IMPRESA
con Soggettività Giuridica

Rete Servizi Lombardia - RSL

1. SOGGETTI PARTECIPANTI

- Cooperativa Medici Milano Centro Società cooperativa (CMMC) con sede legale in Milano via Cesare Abba n 24 – codice fiscale e Partita Iva 12192390156 – Pec: cmmc milano@legalmail.it, rappresentata ai fini del presente atto dal dr. Davide Luigi Maria Lauri nella sua qualità di Legale rappresentante ed in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione del 3-6-2020
- Gestione Servizi territoriali Socio-Sanitari Scpa (GST SCPA) con sede legale in Legnano (MI) via Ronchi n 12 – codice fiscale e Partita Iva 12925740156– Pec: gst@postacertificata.com, rappresentata ai fini del presente atto dal dr. Leonardo Vegetti nella sua qualità di Legale rappresentante ed in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione del 29-7-2020
- DATA COSTITUZIONE 5 agosto 2020 con durata prevista fino al 31-12-2025

2. OGGETTO DEL PROGRAMMA DI RETE

Gli Enti partecipanti condividono l'obiettivo di gestire in comune un centro servizi per la presa in carico dei pazienti cronici assicurando tutte le competenze professionali e le dotazioni tecniche necessarie per garantire l'adequatezza e la competitività dei servizi delle cooperative e dei loro associati nell'ambito dell'evoluzione del sistema di gestione della salute e dell'assistenza dei cittadini relativamente alla medicina generale ed in particolare nella riorganizzazione del sistema delle cure primarie e territoriali, dove viene richiesta una gestione attiva dei pazienti cronici e non, gestendo in maniera integrata i bisogni con gli interventi dei soggetti erogatori di servizi anche sviluppando progettualità innovative, sperimentali e di ricerca.

3. DIRITTI ED OBBLIGHI assunti dai partecipanti al programma di rete Gli Enti Partecipanti si obbligano:

- a fornire la più ampia collaborazione ed a concordare le modalità, i tempi e quant'altro necessario per la realizzazione e la gestione delle attività affidate alla rete o da essa promosse;
- ad uniformarsi ai disciplinari ed ai regolamenti relativi ad ogni fase dell'implementazione del centro servizi in conformità alle regole stabilite negli atti predisposti in ottemperanza a quanto stabilito al successivo art. 8 ed agli obblighi, diritti e doveri in esso indicati;
- ad attenersi alle decisioni/indirizzi del Comitato di Gestione ai fini dello sviluppo delle attività comuni e specificatamente a condividere le proprie competenze, anche tecniche, per lo sviluppo dei progetti approvati;

Registrato a

MILANO 2

Il 10-8-2020

N. 64618

Serie 1T

Euro 356,00

- in qualsiasi caso di recesso/esclusione dalla Rete, ad adempiere tutti gli obblighi assunti sino a che non siano stati portati a completa esecuzione, salvo che il Comitato di Gestione non deliberi diversamente

4. MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLO SCOPO COMUNE

Gli Enti partecipanti convengono di:

- porre a fattor comune parte dei loro rispettivi lavoratori attraverso l'istituto della codatorialità e/o di ricorrere all'istituto del distacco, rinviando per la disciplina di maggior dettaglio ad uno specifico regolamento;
- acquisire e metter a disposizione i fattori di produzione necessari al raggiungimento degli obiettivi della Rete nelle modalità e nei termini definiti dal Comitato di Gestione;
- avvalersi dei servizi offerti dalla rete nelle modalità e nei termini definiti dal Comitato di Gestione

5. MODALITA' DI MISURAZIONE DELL'AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Al Comitato di Gestione spetta misurare l'avanzamento degli obiettivi strategici anche richiedendo specifica documentazione di rendiconto agli Enti partecipanti per valutare l'evoluzione dell'andamento economico e qualitativo (anche mediante specifiche indagini di *customer satisfaction*) per le attività specifiche svolte nell'ambito della rete.

6. ADESIONI SUCCESSIVE

Il presente contratto è aperto all'adesione di altri enti che operino in settori analoghi, affini o complementari a quelli cui appartengono gli enti partecipanti e che siano in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi della rete.

Per aderire alla rete gli enti aspiranti dovranno inoltrare domanda al Comitato di Gestione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e contenente:

- la denominazione e la sede legale dell'Ente;
- l'oggetto dell'Ente e l'attività effettivamente svolta;
- la dichiarazione di conoscere e di accettare incondizionatamente le disposizioni del presente contratto;
- l'attestazione di non adesione ad altre reti concorrenti o che perseguano obiettivi incompatibili e l'impegno a non aderirvi in seguito.

Per le società deve inoltre essere presentato:

- copia della delibera dell'organo competente in ordine alla volontà di aderire al contratto di rete ed il nome del socio e/o della persona designata ed autorizzata a rappresentarla a tutti gli effetti nella rete;
- copia dello statuto e certificato di iscrizione al registro delle imprese competente

Il Comitato di Gestione entro 30 (trenta) giorni successivi al ricevimento della domanda di ammissione dovrà darne notizia ai singoli Enti partecipanti. Entro 30 (trenta) giorni successivi al ricevimento della notizia gli Enti partecipanti dovranno comunicare il proprio gradimento al Comitato di Gestione con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento; il gradimento si intenderà negato qualora la comunicazione da parte di un Ente partecipante non pervenga entro il termine sopra indicato.

In caso di mancato gradimento anche da parte di un solo Ente partecipante, l'adesione alla rete dell'aspirante non sarà consentita.

L'ammissione o la non ammissione dovrà essere comunicata dal Comitato di Gestione all'Ente aspirante nei 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza dei termini per le comunicazioni del gradimento.

FONDO COMUNE

Le parti si obbligano ad eseguire i seguenti conferimenti in denaro:

CMMC Euro 15.000,00

GST Euro 15.000,00

Dette somme dovranno essere corrisposte mediante bonifico bancario su apposito conto corrente intestato a "RETE SERVIZI LOMBARDIA " entro e non oltre 8 giorni dalla richiesta di versamento inviata dal comitato di gestione della rete tramite qualunque mezzo che assicuri la prova dell'avvenuto ricevimento. Ad integrazione

del fondo comune, ogni contraente si obbliga a corrispondere annualmente una somma a titolo di contributo ordinario alle spese di gestione della rete contrattuale come previsto da parte del Comitato di Gestione. Detta somma dovrà essere corrisposta nei termini temporali indicati dal Comitato di gestione. Ogni partecipante si obbliga altresì a corrispondere contributi integrativi per sopperire ad eventuali insufficienze dei contributi ordinari annuali. La misura dei contributi, ordinari ed integrativi, è proposta annualmente dal comitato di gestione in sede di relazione previsionale, e deve essere approvata dai partecipanti nelle modalità previste dall'art. 9 della presente scrittura. Il partecipante non consenziente potrà recedere dal contratto con effetto immediato; il recesso deve essere esercitato entro otto giorni dalla data in cui ha ricevuto comunicazione della nuova misura del contributo. Il socio, inoltre, è tenuto a rimborsare alla rete le spese da questa sostenute per particolari prestazioni da lui richieste, secondo le modalità previste da apposito regolamento interno predisposto dal comitato di gestione. Ogni somma, a qualsiasi titolo dovuta da un singolo contraente in adempimento degli obblighi nascenti dal presente contratto, dovrà essere corrisposta con le modalità sopra indicate.

7. CLAUSOLE DI REGOLAZIONE IN CASO DI RECESSO ANTICIPATO

In qualsiasi caso di recesso/esclusione dalla Rete, l'aderente recedente è tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi assunti sino a che non siano stati portati a completa esecuzione, salvo che il Comitato di Gestione non deliberi diversamente e quindi adempiere a quanto deliberato del Comitato di gestione;
In caso di recesso non saranno ripetibili i contributi a qualsiasi titolo eseguiti né il recedente avrà diritto a qualsivoglia indennità.

8. REGOLE PER L'ASSUNZIONE DELLE DECISIONI

L'attuazione del programma della rete e l'organizzazione delle sue attività sono affidate ad un Comitato di Gestione.

Il Comitato di Gestione è composto dai (ora due) Rappresentanti legali degli Enti partecipanti ovvero di altro soggetto a ciò espressamente designato munito dei poteri necessari a sottoscrivere le relative deliberazioni. A tale riguardo le parti precisano che il primo Comitato di Gestione è composto dai signori:

- * LAURI Davide Luigi Maria - legale rappresentante della società "CMMC SC" - Presidente;
- * VEGETTI Leonardo - legale rappresentante della società "GST SCPA" - Vice Presidente.

Il comitato di gestione resterà in carica fino alla scadenza del contratto di rete e sarà integrato entro la fine dell'esercizio successivo all'ammissione dei nuovi Enti .

In caso di dimissioni o revoca o di cessazione per qualsiasi causa di un membro del Comitato di Gestione prima della scadenza del termine, l'Ente partecipante nominerà un nuovo membro in sua sostituzione, che scadrà insieme con quelli in carica all'atto della sua nomina.

Ciascun membro del Comitato di gestione può, in caso di impedimento, farsi rappresentare nelle riunioni da altra persona, munita di appositi poteri e di delega scritta rilasciata dal Legale Rappresentante dell'Ente Partecipante.

Tra i membri del Comitato di gestione dovrà essere individuato il Presidente a cui sono attribuite le funzioni indicate nell'art. 2381, comma primo, c.c. nonché un vice Presidente che potrà agire in caso di assenza, impossibilità o inadempimento agli obblighi contrattuali da parte del Presidente, con le medesime funzioni. Delle decisioni assunte sarà redatto una specifica verbalizzazione.

Le decisioni debbono avere il consenso di entrambi i componenti del Comitato di Gestione.

In caso di stallo decisionale ovvero dopo tre sedute del comitato senza esito decisionale verranno riuniti in seduta comune gli organi amministrativi degli Enti aderenti e se permane lo stallo la questione viene affidata ad un Collegio arbitrale terzo come previsto dal successivo art. 15.

Il Comitato di Gestione è convocato dal Presidente tutte le volte che egli lo ritenga opportuno e comunque almeno due volte all'anno.

Il Comitato di Gestione deve essere convocato dal Presidente negli (otto) giorni successivi qualora ne sia fatta richiesta con l'indicazione delle materie da trattare da almeno uno dei suoi componenti.

L'avviso di convocazione deve essere spedito almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per la riunione con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento; in caso di urgenza l'avviso di convocazione può essere spedito fino a 3 (tre) giorni prima di quello fissato per la riunione. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare.

Il Comitato di Gestione è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti ovvero entrambi i suoi componenti nell'ipotesi di due solo componenti della Rete.

In mancanza di formale convocazione la riunione si reputa regolarmente tenuta quando ad essa partecipino tutti i membri del Comitato di Gestione.

Le riunioni del Comitato di Gestione sono presiedute dal Presidente.

E' possibile tenere, secondo i criteri e le modalità da prevedersi in apposito regolamento, le riunioni anche qualora gli intervenuti siano dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati.

9. MODALITA' OPERATIVE E RIPARTIZIONE ECONOMICA DELLE COMPETENZE

Al Comitato di Gestione è espressamente conferito il mandato ad agire per conto degli Enti partecipanti, oltre che nei casi indicati nell'art. 3 comma 4-ter numero 3 lettera e) del Decreto Legge 10 febbraio 2009 n. 5 convertito dalla Legge 9 aprile 2009 n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, per il compimento di qualsiasi atto necessario per l'attuazione del programma di rete nel rispetto degli obiettivi strategici condivisi. Il Comitato di Gestione ha il compito di deliberare gli atti e le modalità di attuazione del programma di rete e a tal fine potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- predisporre il/i regolamento/i di gestione della rete;
- predisporre i disciplinari ed i regolamenti di qualità e verificare la conformità ad essi delle attività svolte dagli Enti partecipanti;
- definire un piano economico corrispondente alle iniziative comuni della Rete che dovrà essere, di norma, presentato entro il 30 novembre di ciascun anno e riferito all'attività che il Comitato di Gestione intende svolgere nell'anno solare successivo e per quanto riguarda il primo anno tale piano sarà definito entro 60 giorni dalla costituzione della Rete.
- redigere il rendiconto dell'attività svolta e della relativa situazione economica di gestione;
- misurare lo stato di avanzamento dell'attività.

Al Comitato di Gestione è affidato il compito di vigilare sull'esatto adempimento delle obbligazioni assunte dagli Enti partecipanti nell'ambito delle attività dirette e sulla correttezza e sull'equilibrio dei vantaggi derivanti a ciascun Ente dalla partecipazione alla rete.

10. PERSONALITÀ GIURIDICA E TRIBUTARIA DELLA RETE

Gli atti posti in essere in esecuzione del programma di rete producono i loro effetti direttamente nelle sfere giuridico-soggettive degli Enti partecipanti alla rete.

Qualora il rappresentante della Rete agisca in nome e per conto di tutte le imprese partecipanti al contratto dovrà premettere alla sua sottoscrizione la dicitura "per la Rete Servizi Lombardia", valendo tale formula come riferimento alle imprese partecipanti alla Rete, ferma la responsabilità limitata del solo fondo patrimoniale per le obbligazioni eventualmente contratte.

I rapporti tra gli Enti partecipanti al contratto di rete ed il Comitato di Gestione sono riconducibili alla figura del mandato con rappresentanza; conseguentemente, gli atti posti in essere da parte del Comitato di Gestione - che agisce in veste di mandatario con rappresentanza dei contraenti - producono effetti giuridici direttamente nelle sfere individuali dei singoli rappresentati mentre nei rapporti con i terzi la rete costituita potrà essere presentata ed identificata con la denominazione "RETE SERVIZI LOMBARDIA" con la sigla "RSL". Tale denominazione costituisce anche il logo della rete.

La sede della rete viene stabilita in Milano (MI), Via Farini, 81 o comunque all'indirizzo che verrà in futuro stabilita dal Comitato di gestione.

11. MODALITA' OPERATIVE

Il Comitato di Gestione, sulla base dei criteri stabiliti dagli Enti partecipanti, predisporrà uno o più regolamenti interni al fine di disciplinare i rapporti tra i vari Enti partecipanti per la ripartizione delle spese sostenute per l'esecuzione del contratto di rete e le sanzioni pecuniarie per gli inadempimenti, i rapporti con il personale, anche con specifico riferimento all'utilizzo degli istituti della codatorialità e del distacco, e quant'altro ritenuto necessario o opportuno per il buon funzionamento della rete.

Detti regolamenti saranno approvati dagli Enti partecipanti ai sensi dell'art. 9.

12. DIVIETO DI CONCORRENZA

Gli Enti Partecipanti si obbligano a non intraprendere e ad effettuare per conto proprio o di terzi attività concorrenziali con quelle esercitate ai fini dell'esecuzione del contratto e tali da rendere più difficile il perseguimento degli obiettivi del contratto stesso.

13. MODIFICHE AL CONTRATTO

Il presente contratto potrà essere modificato, ivi compresa la proroga della sua durata, solo con il consenso unanime di tutte le imprese partecipanti.

14. FORO COMPETENTE

Tutte le controversie derivanti dall'interpretazione e/o esecuzione del presente contratto, nonché da eventuali patti integrativi, modificativi, esecutivi, purché compromettibili in arbitri, saranno risolte mediante arbitrato.

Il Tribunale Arbitrale sarà composto da un collegio di tre arbitri, due dei quali nominati, ognuno, da ciascuna parte ed il terzo, con funzioni di presidente, nominato di comune accordo dai due arbitri di parte o, in difetto, su istanza della parte più diligente, dal Presidente del Tribunale di Milano.

15. RINVIO

Per quanto non disciplinato dal presente contratto si rinvia all'art. 3, commi 4-ter e seguenti, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni.

16. TASSE E SPESE

Tasse e spese del presente atto, inerenti e conseguenti, a carico delle parti in misura eguale tra di loro.

F.to Davide Luigi Maria Lauri

Leonardo Vegetti

AUTENTICA DI FIRME
REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto dottor Dario Restuccia, notaio in Milano, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile di Milano certifico che:

- LAURI Davide Luigi Maria, nato a Pavia il giorno 15 luglio 1954, domiciliato per la carica presso la sede sociale, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società **"COOPERATIVA MEDICI MILANO CENTRO SOCIETA' COOPERATIVA"** siglabile anche **"CMMC SC"**, con sede in Milano, Via Giuseppe Cesare Abba n. 24, numero di codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 12192390156, R.E.A. n. MI - 1534991, società di nazionalità italiana costituita in Italia, munito degli occorrenti poteri giusta delibera del consiglio di amministrazione in data 3 giugno 2020;

- VEGETTI Leonardo, nato a Busto Arsizio (VA) il giorno 23 aprile 1963, domiciliato per la carica presso la sede sociale, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società **"GESTIONE SERVIZI TERRITORIALI SOCIO - SANITARI SCPA"**, con sede in Legnano (MI), Via Ronchi n. 12, numero di codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 12925740156, R.E.A. n. MI - 1601161, società di nazionalità italiana costituita in Italia, munito degli occorrenti poteri giusta delibera del consiglio di amministrazione in data 29 luglio 2020;

della cui identità personale io notaio sono certo, hanno apposto in mia presenza le proprie sottoscrizioni in calce all'atto e al margine dei fogli intermedi.

Io notaio ho letto la presente scrittura privata, che viene sottoscritta alle ore quindici (15.00).

Milano, via Ulrico Hoepli, n. 7, il giorno cinque agosto duemilaventi.

F.to Dario Restuccia Notaio